IL GIORNALE D'ITALIA
25 GIUGNO 1937

# Il Concerto inaugurale

## alla Basilica di Massenzio

Alla presenza della Principessa di Piemonte e dei Ministri Bottai e Alfieri, si è iniziata ieri sera la stagione estiva dei concerti alla Basilica di Massenzio.

Bernardino Molinari, salito sul podio, ha diretto gli inni nazionali, accolti dall'applauso vibrante di una enorme folla.

Tutta l'ampia platea presentava un aspetto imponente gremita com'era fin nei più lontani e reconditi angoli. Una folla che poi durante tutto il concerto si è raccolta fra le pieghe d'ombra proiettate dagli archi e dai ruderi, s'è incantata sotto il pulviscolo lunare ed ha apprezzato il godimento estetico senza clamorosi entusiasmi.

All'aperto, c'è tutto un nuovo giuoco di sonorità che al primo contatto non ha immediata e completa presa su tutto il pubbico. La sinfonia «Pastorale» di Beethoven, diretta da Molinari con sensibilità, delicatezza di coloriti e con quello scrupolo che lo distingue, ha forse risentito di ciò: così come in «Till Eulenspiegel» di Strauss non sempre il risalto è stato deciso specie nel celebre tema affidato al corno la cui incisività caratteristica è risultata velata.

Il programma che comprendeva inoltre «La scala di seta» di Rossini, il «Valzer triste» di Sibelius, lo scherzo «La fata Mab» da «Romeo e Giulietta» di Berlioz e la Sinfonia de «La forza del destino» di Verdi, è stato accolto da vivi e sentiti applausi. Bernardino Molinari è stato più volte chiamato sul podio e nell'intervallo fra la prima e la seconda parte del programma è stato vivamente felicitato dalla Principessa di Piemonte.

L. F. L.

* * *